



ID Samira: 172792
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FE029
 Località: Argenta
 Contenitore: Ecomuseo di Argenta: Museo Civico
 Numero di catalogo generale: 00000015
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: incredulità di San Tommaso

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000015
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	incredulità di San Tommaso
SGTT	Titolo	L'incredulità di San Tommaso
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Argenta
PVCL	Località	Argenta
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Ecomuseo di Argenta: Museo Civico

LDCC Complesso monumentale di appartenenza Chiesa di San Domenico

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via G.B. Aleotti, 46

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XVI

DTZS Frazione di secolo fine/ inizio

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1500

DTSF A 1599

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione ambito veneto (?)

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tavola/ applicazione su tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 83

MISL Larghezza 115

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Cristo al centro del dipinto con il braccio destro rivolto verso l'alto, inclina il viso rivolgendo lo sguardo verso San Tommaso che, con braccio teso, tocca le sue ferite. Intorno gli apostoli osservano la scena.

NSC Notizie storico-critiche

"Nella letteratura locale non si registrano opinioni attributive: Demetrio Bandi (1891) cita questo dipinto, definendolo «di molto pregio», come opera «di stile greco, ma di autore ignoto»; Ugo Malagù parla di «Autore di scuola ferrarese del secolo XVI», mentre Dino Giglioli (1984) non si attenta ad indicazioni di provenienza e lo assegna al XVII secolo. Il dipinto è giunto a noi in non buone condizioni di conservazione per estese abrasioni e cadute di colore integrate con il restauro del 1974: tutto questo indubbiamente contribuisce a comprometterne la qualità, e quindi le possibilità di lettura. È comunque opera assai provinciale, databile alla fine del XVI o ai primi decenni del XVII secolo, spettante ad un anonimo (veneto-cretese?) che desume alla lontana i dati stilistici da qualche autore di una certa nobiltà". (Violi, 2008)

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Stignani Sergio

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 1987

BIBH Sigla per citazione S08/00009964

BIBN V., pp., nn. pp. 84-85

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Zagani I.